

Per qualsiasi viaggio è consigliabile avere una polizza assicurativa

E' sempre meglio stipulare una polizza assicurativa per i viaggi, che sia una vacanza, un viaggio di studio o una trasferta di lavoro, è importante prima di mettersi in viaggio, stipulare una polizza assicurativa, attivando le coperture necessarie contro i principali rischi a cui si può andare incontro.

Dalle spese mediche al rischio di annullamento passando per lo smarrimento dei bagagli e dalla necessità di un rientro anticipato per cause di forza maggiore, una polizza viaggio è utile e può garantire alcune tutele preziose, permettendo di minimizzare i danni legati a imprevisti di vario tipo. Una buona assicurazione viaggio può fare la differenza tra un disagio gestibile e una spesa imprevista di migliaia di euro, soprattutto fuori dall'UE dove la copertura sanitaria italiana non è sufficiente.

Per i viaggiatori occasionali, invece, c'è sempre la possibilità di attivare una polizza su misura, andando a personalizzare la durata, le coperture incluse e, naturalmente, i Paesi di validità. In sostanza, quindi, è sempre meglio tutelarsi e attivare una polizza viaggio prima di partire.

Una polizza di questo tipo, inoltre, è fondamentale per i viaggi al di fuori dell'UE dove i rischi possono moltiplicarsi e poter contare su una copertura assicurativa (soprattutto per le spese sanitarie) può essere fondamentale per evitare costi aggiuntivi dovuti a imprevisti di vario tipo.

Tra le principali tutele assicurative incluse c'è la copertura delle spese mediche sostenute durante il viaggio, con anche la possibilità di sfruttare servizi di assistenza speciale e il rimborso dei costi sostenuti nel caso in cui sia necessario un rientro in patria. C'è poi l'assicurazione sul bagaglio che garantisce un rimborso dei danni legati allo smarrimento o al danneggiamento del proprio bagaglio.

Spesso queste tutele sono accorpate in un'unica polizza, chiamata assicurazione medico-bagaglio. Da valutare anche la polizza che garantisce un rimborso in caso di annullamento del viaggio, per motivi indipendenti dalla volontà dell'assicurato. In questo modo è possibile ottenere un rimborso, parziale o anche integrale, delle spese sostenute in fase di prenotazione.

Per tutte le coperture incluse bisogna sempre considerare le condizioni contrattuali definite dalla compagnia e, in particolare, è necessario verificare la presenza di franchigie, limitazioni ed esclusioni che possono limitare l'effettiva validità delle tutele assicurative garantite (attenzione alle malattie pregresse!)

Per esempio, non tutti sanno che la tessera sanitaria europea, che così fedelmente ci accompagna nei nostri spostamenti all'interno dell'Unione, non copre molte spese, per esempio quelle di salvataggio e di rimpatrio. Oltre a questi aspetti, inoltre, la Tessera Europa di Assicurazione e Malattia (TEAM) lascia sguarnite molte altre cose: per esempio non copre l'assistenza sanitaria e privata, né le spese di trasferimento in altre strutture ospedaliere o l'acquisto di farmaci. Per quanto sia un documento essenziale per tutelare la nostra identità di viaggiatori in Europa, va comunque abbinata a un'assicurazione di viaggio.

Quando stipulate le polizze, fate attenzione alle malattie pregresse perché, in questo caso, quasi tutte le compagnie non le assicurano e di conseguenza non coprono l'assistenza.